

FARMACIE MANTOVANE S.R.L. CON UNICO SOCIO

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.S.P. e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Sede in Piazzale Michelangelo 1 - 46100 Mantova (MN) Capitale sociale Euro 240.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 229.171=

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di gestione di n. 2 farmacie in Comune di Mantova, site in Viale Pompilio n. 30 e in Piazzale Gramsci n. 9.

La titolarità delle farmacie è in capo al Sindaco del Comune di Mantova.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è controllata interamente da A.S.P. e F., Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia, con sede in Mantova, P.le Michelangelo 1, il cui capitale di dotazione è detenuto dal Comune di Mantova..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta azienda che esercita la direzione e coordinamento.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	6.785.035
C) Attivo circolante	3.136.725
D) Ratei e risconti	280.839
Totale Attivo	10.202.599

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto:		
Capitale di dotazione		2.137.400
Riserve	2.106.203	
Utile (perdite) dell'esercizio	29.257	
	1.940	
B) Fondi per rischi e oneri		620.023
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.		1.425.503
D) Debiti		3.962.404
E) Ratei e risconti		2.057.269
Totale passivo e netto		10.202.599

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione		8.439.711
B) Costi della produzione		(8.567.088)
C) Proventi e oneri finanziari		211.364
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		0
E) Proventi e oneri straordinari		-22.214
Imposte sul reddito dell'esercizio		(59.833)
Utile (perdita) dell'esercizio		1.940

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 21 Maggio 2013 con Verbale del Consiglio di Amministrazione la società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale previsto dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. 917/86.

In riferimento a tale istituto per il triennio 2013/2014/2015, ASPeF assumerà il ruolo di "controllante" e Farmacie Mantovane Srl, posseduta al 100% da ASPeF, il ruolo di "controllata"

In data 09 Dicembre 2013 avanti a Notaio Vaini in Mantova è stato modificato lo Statuto della società all'articolo 13 in materia di organo di controllo, per la previsione dell'eventuale nomina di sindaco e revisore unico. Con la medesima delibera è stato altresì modificato l'articolo 14 per la suddivisione degli utili.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività che è testimoniata dall'entità del patrimonio netto nonché dall'utile perseguito.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento derivante dall'operazione di conferimento è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo non superiore al costo attribuito in sede di perizia giurata di stima, e viene ammortizzato in diciotto quote costanti. Tale piano di ammortamento è stato adottato in quanto il tipo di attività esercitata è soggetta ad autorizzazione contingentata, per cui è ragionevole ritenere che si conserverà ben oltre il quinquennio la posizione di vantaggio acquisita sul mercato per effetto dell'operazione di conferimento che ha dato origine all'iscrizione della voce in esame.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote vigenti, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore), né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di merci destinate alla rivendita sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Titoli e Partecipazioni

La Società non detiene titoli o partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 secondo le scelte effettuate dai dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine da cui derivi l'iscrizione di relativi proventi e gli oneri.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
458.371	508.162	(49.791)

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Spese di costituzione	0	1.331	(266)	1.065
Software	0	0	0	0
Avviamento	508.162	0	(50.856)	457.306
Altro	0	0	0	0
	508.162	1.331	(51.122)	458.371

I decrementi sono riferiti alle quote di ammortamento dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.870	12.659	(2.789)

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Impianti specifici	2	0	(2)	0
Mobili e arredi	197	0	(197)	0
Macchine elettroniche	3.461	455	(1.224)	2.692
Attrezzature varie	8.999	395	(2.217)	7.177
Arrottondamenti	0	0	1	1
	12.659	850	(3.639)	9.870

L'incremento deriva dall'iscrizione di nuovi beni acquistati durante l'anno di riferimento e i decrementi sono riferiti alle quote di ammortamento dell'anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
322.207	316.600	5.607

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
59.562	58.474	1.088

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	44.208			44.208
Verso controllate				
Verso collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	6.656	8.571		15.227
Per imposte anticipate				
Verso altri	80	48		128
Arrotondamento		(1)		(1)
	50.994	8.618		59.562

Tra i crediti tributari entro i dodici mesi è iscritta Irap a credito per Euro 477=, al netto degli acconti versati nell'esercizio, ed Iva a credito per Euro 6.179=

L'importo iscritto oltre i dodici mesi è riferito a credito verso Erario per Ires a fronte di istanza di rimborso, di cui appresso.

Non si rende necessario procedere all'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, stante la natura soggettiva dei clienti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013 407.154	Saldo al 31/12/2012 568.382	Variazioni (161.228)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	393.205	553.504	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	13.949	14.878	
	407.154	568.332	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013 42.471	Saldo al 31/12/2012 41.387	Variazioni 1.084
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Corrispettivi dicembre 2013	34.737	33.617	
Interessi attivi c/c bancario	0	0	
Altro	7.734	7.770	
	42.471	41.387	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2013 631.240	Saldo al 31/12/2012 635.569	Variazioni (4.329)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	240.000			240.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	48.000			48.000
Riserve statutarie	99.707	12.290		111.997
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.072			2.072
Altre				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	245.790	229.171	245.790	229.171
	635.569	241.461	245.790	631.240

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

La movimentazione nelle voci di patrimonio netto riguarda unicamente la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 245.790=, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 25 marzo 2013, e più precisamente Euro 12.290= a riserve statutarie e per Euro 233.500= a dividendi.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	240.000	B		
Riserva legale	48.000	A, B		
Riserve statutarie	111.997	A, B	111.997	
Altre riserve	2.072	A, B, C	2.072	
Totale	402.069		114.069	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	39.411	24.957	14.454	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		8.571		8.571
Altri	24.957	17.441	(11.558)	30.840
	24.957	26.012	(11.558)	39.411

La variazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei criteri civilistici, è relativa ai seguenti accantonamenti:

- credito derivante da istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni 2008/2011 (art. 2, comma 1 quater D.L. 201/2011.e D.L 16/2012).
- incentivazione del personale dipendente, al netto degli utilizzi dell'esercizio, e per aumento contrattuale

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	125.902	114.838	11.064

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	114.838	19.266	8.202	125.902

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2013 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
438.026	655.460	(217.434)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	360.165			360.165
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	43.995			43.995
Debiti tributari	9.410			9.410
Debiti verso istituti di previdenza	13.592			13.592
Altri debiti	10.864			10.864
	438.026			438.026

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il Debito verso controllanti è in massima parte relativo al versamento delle somme previste per effetto dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto pari a Euro 708= e debiti per ritenute Irpef su retribuzioni pari a Euro 8.702=.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
65.056	74.840	(9.784)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, riferite principalmente ai ratei di fine anno conteggiati sul costo del personale.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013 3.165.100	Saldo al 31/12/2012 3.216.847	Variazioni (51.747)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.165.077	3.214.344	(49.267)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	23	2.503	(2.480)
	3.165.100	3.216.847	(51.747)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013 2.832.357	Saldo al 31/12/2012 2.837.409	Variazioni (5.052)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.122.996	2.131.988	(8.992)
Servizi	144.646	178.120	(33.474)
Godimento di beni di terzi	135.488	135.335	153
Salari e stipendi	250.796	221.325	29.471
Oneri sociali	73.041	65.037	8.004
Trattamento di fine rapporto	21.462	21.810	(348)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.122	50.856	266
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.629	2.903	726
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	-5.607	9.826	(15.433)
Accantonamento per rischi	8.571	0	8.571
Altri accantonamenti	17.441	11.558	5.883
Oneri diversi di gestione	8.772	8.651	121
	2.832.357	2.837.409	(5.052)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 16.356	Saldo al 31/12/2012 997	Variazioni 15.359
--	-------------------------------	----------------------------	----------------------

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	16.409 (53)	1.043 (46)	15.366 (7)
Utili (perdite) su cambi			
	16.356	997	15.359

I proventi di natura finanziaria sono relativi a interessi attivi verso il sistema creditizio.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.931	(4.882)	8.813

La voce è rappresentata da:

Descrizione	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	0
Sopravvenienze attive	8.162
Imposte di esercizi precedenti	8.571
Sopravvenienze passive	(12.802)
	3.931

Tra le sopravvenienze attive, relativi a rettifiche su costi di esercizi precedenti, si segnalano utilizzi di precedenti accantonamenti tassati in relazione al personale dipendente.

La rettifica su imposte di esercizi precedenti è riferita alla citata istanza per rimborso Ires.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	123.859	129.763	(5.904)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ires	0	107.935	(107.935)
Irap	21.896	21.828	68
Oneri di adesione al consolidato	101.963	0	101.963
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
	123.859	129.763	(5.904)

Sono state iscritte l'Irap di competenza dell'esercizio e gli oneri di consolidamento a seguito dell'opzione per il consolidato fiscale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile ai fini IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	353.030	
Onere fiscale teorico (%)	27.5%	97.083
Variazioni in aumento:		
Accantonamenti	26.012	
Costi indeducibili	578	
Variazioni in diminuzione:		
Proventi non tassabili	(4.016)	
Sopravvenienze passive	12.802	
Sopravvenienze attive	(8.773)	
Ace/ Deduzioni Irap	(8.858)	
Imponibile fiscale	370.775	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (oneri di adesione)	27.5%	101.963

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	332.743	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Costi per il personale	345.299	
- Accantonamenti indeducibili	0	
Onere fiscale teorico (%)	678.042	
	3,90	26.444
Altre variazioni in aumento e diminuzione:		
Costi indeducibili ai fini Irap	0	
Altri costi indeducibili	29.957	
Deduzioni	146.551	
Imponibile Irap	561.448	
IRAP corrente per l'esercizio	3,90	21.896

Non si rilevano differenze temporanee tali da giustificare la rilevazione di imposte differite e anticipate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con il socio unico A.S.P. e F., Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia la società ha sottoscritto un contratto di servizio per l'affidamento degli adempimenti contabili, amministrativi e di gestione del personale per complessivi Euro 12.500 annui, nonché contratti di locazione degli immobili commerciali a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici per la società e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Altre informazioni

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale anche per l'attività di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Attività di Revisione Legale dei Conti	1.578
Attività di Sindaco	12.482

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Danilo Soragna